



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1116 del 16/05/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6963609)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SOCIETA' AGRICOLA LECCIO DI PRONO S.S. PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTI TERRA PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "SPEDALUZZO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBG00000049806804840480210201 - RIF. AVI 26512
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1116 del 16/05/2019

I.5 – l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento.

(II) PREMESSO

II.1 - che il Sig. Lapini Piero, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Leccio di Prono S.S. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 14/02/2019, acquisita con protocollo n. 8223 in pari data, domanda per impianto di vigneto previa sistemazione del terreno mediante scasso con escavatori, modellamento del terreno, realizzazione di opere di regimazione idraulica ipodermica e superficiale, in località "Spedaluzzo", nelle particelle n. 55, 101 e 104 del foglio di mappa n. 56 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 02.41.79 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000049806804840480210201;

II.2 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 20/19 del 24/04/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) i movimenti di terreno siano limitati al modellamento del profilo previsto negli elaborati presentati, con compensazione dei volumi in loco;*
- b) sia mantenuta, e preservata da danni, la pianta di cipresso posta al limite N lungo la strada di accesso all'area di intervento;*
- c) dovrà essere rilasciata una fascia salda, di almeno 2,00 m di larghezza, dal limite superiore della scarpata stradale della sottostante S.T. 222 in modo da prevenire l'insacco di fenomeni di dissesto (art. 88 comma 1 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.);*
- d) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnica del Per. Agr. Dr. Franco Gabbrielli e nella relazione geologica del Dott. Geol. Andrea Garuglieri;*
- e) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insacco di fenomeni erosivi;*
- f) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;*
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale."

(III) CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 16/05/2019

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”